



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Pordenone

## DOCUMENTO INFORMATIVO SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati con le seguenti modalità di accesso:

**A) Ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), modificato dagli articoli 50 e 50-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114)**

per i laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con l'apposito modulo che si rinviene nel sito di questa Procura della Repubblica, e va spedita o consegnata presso la segreteria nell'ufficio del cancelliere Dr.ssa Manuela Bettoli o del cancelliere sig.ra Serena Mucignat nei giorni feriali tra le ore 9.00 e le 12.30, ovvero inviata all'indirizzo PEC [procura.pordenone@giustizia.it](mailto:procura.pordenone@giustizia.it)

I posti a disposizione per questo tipo di tirocinio sono due; in caso di domande eccedenti il numero di posti si darà la precedenza ai laureati in possesso del voto di laurea più alto, a parità di voto di laurea saranno titolo di preferenza i voti più alti nelle discipline penalistiche (diritto penale e diritto processuale penale) ed a parità anche di questi saranno preferiti i candidati più giovani.

### **B) In base alle seguenti convenzioni stipulate da questo ufficio:**

Con il locale Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 41, comma 6 lett. b), legge n. 247/2012, stipulata in data 21.4.2015 che consente ai praticanti avvocati di svolgere parte del tirocinio professionale presso questa Procura della Repubblica per il periodo di 12 mesi.

I posti a disposizione per questo tipo di tirocinio sono due, le modalità di ammissione sono disciplinate dalla convenzione.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le seguenti attività

### **Attività di studio e ricerca di giurisprudenza e dottrina ed aggiornamento**

Il tirocinante, sotto la direzione del magistrato affidatario e con la supervisione del procuratore della Repubblica, potrà compiere le seguenti attività:

a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;



- b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza dell'ufficio e dei singoli gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

#### **Attività di supporto nella fase delle indagini preliminari**

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari, connotate da segretezza ai sensi ed entro i limiti previsti dall'art. 329 c.p.p., il tirocinante, sotto la direzione del magistrato affidatario e con la supervisione del procuratore della Repubblica, potrà compiere le seguenti attività:

- a) studio degli atti non più coperti da segreto investigativo ex art. 329 c.p.p. per l'avvenuta discovery alle persone sottoposte ad indagini e redazione di minute di memorie e redazione di minute di provvedimenti non comportanti la conoscenza di atti ancora coperti da segreto;
- b) esame degli atti degli incidenti probatori, assistenza alle relative udienze ed eventuale redazione di memorie;
- c) esame del fascicolo nella fase successiva alla notifica dell'avviso di chiusura indagini ex art. 415 bis c.p.p., disamina delle memorie difensive, redazione di eventuali controdeduzioni e minute di richieste di archiviazione o di esercizio dell'azione penale.

#### **Attività preparatorie dell'udienza**

- a) preparazione delle udienze preliminari, dibattimentali e di esecuzione con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, con redazione di minute della lista testimoniale e collaborazione con la segreteria, con la supervisione del magistrato affidatario, per la compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento ex art. 431 c.p.p. e la selezione dei documenti da presentare in udienza al giudice in sede di richieste di prova ex art. 493 c.p.p.

#### **Attività in udienza ed assistenza all'udienza**

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste ex art. 507 c.p.p.;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- d) studio del fascicolo e preparazione di eventuali memorie d'udienza ex art. 121 c.p.p.



### Attività successiva all' udienza

a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difforni rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di minuta dei motivi di impugnazione.

- All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

- All'esito del tirocinio verrà rilasciata un' attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Si informa inoltre che:

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il procuratore della Repubblica
- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.
- ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta presso la segreteria di questa Procura della Repubblica nell'ufficio del cancelliere Dr.ssa Manuela Bettoli o del cancelliere sig.ra Serena Mucignat
- ogni informazione sulla convenzione sopra menzionata può essere richiesta anche presso l'Ordine degli Avvocati do Pordenone.
- per le domande ex art. 73 legge 98/2013 occorre compilare l'apposito modulo che può essere rinvenuto sul sito della Procura della Repubblica di Pordenone o presso la segreteria nell'ufficio del cancelliere Dr.ssa Manuela Bettoli (tel. 0434-501515) o del cancelliere sig.ra Serena Mucignat (tel. 0434-501507)

Pordenone, 21.4.2015.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(dott. Marco Mattani)